



## **COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA**

*Provincia di Venezia*

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC  
COMPONENTE TARI

**PIANO FINANZIARIO E TARIFFE**

**ANNO 2014**

## **PREMESSA**

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

## **SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE**

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione all'Asvo S.p.A., società a partecipazione comunale dotata di autonomia funzionale e di un proprio bilancio.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della S.p.A. e riguardano l'insieme degli 11 comuni partecipanti (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglieto Veneto).

## **SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO**

Nel territorio comunale di San Stino di Livenza, la raccolta del rifiuto secco, della carta e del multimateriale viene effettuata con il sistema porta a porta e con frequenza quindicinale; vengono comunque garantiti adeguati passaggi alle utenze in condizioni particolari (es.: fabbricati condominiali, famiglie con neonati o anziani, grandi utenze). La raccolta della frazione umida viene effettuata con bidoni stradali, con frequenze adeguate alla capacità dei contenitori ed in funzione delle condizioni climatiche; la frequenza è comunque come minimo settimanale.

Tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, sono dotate di:

- Sacchi da 70 litri per il conferimento della frazione secca;
- Mastelli da 40 litri per la raccolta ed il conferimento della carta;
- Bidoni carrellati da 120 litri per la raccolta ed il conferimento del multimateriale;

In alcuni casi (attività economiche, utenze condominiali ed alcune utenze domestiche con casistiche particolari) sono stati forniti cassonetti e/o bidoni di varia capacità (normalmente 120, 660 o 1100 litri).

Alle utenze viene distribuita una dotazione di sacchi per la raccolta della frazione secca e di quella umida; è prevista un'unica fornitura annuale che, per le famiglie, viene proporzionata al numero di componenti. La distribuzione avviene da parte di personale Asvo nei locali della Sede Municipale e della Delegazione Comunale di La Salute di Livenza.

I rifiuti ingombranti e il verde, vengono ritirati a domicilio con servizio gratuito fino a 4 ritiri/anno per gli ingombranti e 9 ritiri/anno per il verde - a pagamento oltre detti limiti - secondo le modalità stabilite nel regolamento ASVO in vigore dal 1 gennaio 2010.

La raccolta di pile esauste e farmaci scaduti avviene tramite appositi contenitori posizionati presso farmacie, presidi sanitari, supermercati ed altri luoghi di interesse pubblico.

Nell'anno 2012 è stato aperto il nuovo centro di raccolta intercomunale realizzato in località La Salute a servizio dei Comuni di San Stino di Livenza e di Caorle e, principalmente, dei cittadini residenti nelle frazioni di La Salute di Livenza, Ottava Presa e San Giorgio di Livenza.

L'ASVO espleta il servizio di gestione degli ecocentri con propri mezzi e personale e, per l'ecocentro di Via Canaletta, con il supporto di risorse umane fornite dal Comune; l'ASVO esegue inoltre con propri mezzi, o avvalendosi di terzi adeguatamente autorizzati, gli interventi di trasporto dei rifiuti dall'ecocentro ad apposito impianto di recupero/smaltimento.

Presso gli ecocentri possono essere conferite diverse tipologie di rifiuti quali ad esempio: rifiuti vegetali derivanti da attività di sfalcio e di manutenzione del verde privato, ingombranti in ferro e legno, frigoriferi, televisori, computer, batterie, pile, vetro, plastica, polistirolo, carta e cartone. All'ecocentro di La Salute di Livenza possono essere conferiti anche i rifiuti inerti provenienti da civili abitazioni.

Il servizio di raccolta dei rifiuti pericolosi (olio minerale, olio vegetale, batterie per auto, vernici, acidi, solventi, pesticidi, neon, termometri, ecc.) avviene tramite il "centro ecologico mobile" un automezzo scarrabile appositamente progettato e realizzato secondo le disposizioni di legge vigenti in materia di raccolta differenziata. Il "centro ecologico mobile" effettua il servizio, con frequenza mensile, sia nel Capoluogo che nella frazione di La Salute di Livenza.

## Analisi delle quantità di rifiuti prodotti nell'anno 2013

(abitanti al 31.12.2013 n. 13005)

RIFIUTO	TOTALE KG	Percentuale su totale rifiuti prodotti	Produzione kg. abitante/anno	Produzione kg. abitante/giorno
Fsecca - 200301	922.980	17,94%	70,971	0,194
Spazzamento - 200303	293.900	5,71%	22,599	0,062
Ing. a recupero - 200307	97.590	1,90%	7,504	0,021
Forsu - 200108	860.820	16,73%	66,191	0,181
Verde - 200201	690.150	13,41%	53,068	0,145
Metallo - 200140	26.730	0,52%	2,055	0,006
Frigoriferi - 200123	14.400	0,28%	1,107	0,003
Vetro - 200102	18.390	0,36%	1,414	0,004
Legno - 200138	96.400	1,87%	7,413	0,020
Lavatrici + Elettrico - 200136	21.460	0,42%	1,650	0,005
Tv Computer- 200135	21.470	0,42%	1,651	0,005
Carta - 200101	615.910	11,97%	47,359	0,130
Cartoni 150101	120.240	2,34%	9,246	0,025
Imballaggi misti - 150106	22.180	0,43%	1,705	0,005
Multimateriale - 150106	867.720	16,86%	66,722	0,183
Indumenti - 200110	11.924	0,23%	0,917	0,003
Olii vegetali - 200125	6.914	0,13%	0,532	0,001
Olii minerali - 200126	1.052	0,02%	0,081	0,000
Farmaci e Pile - 200132 / 200133	4.369	0,08%	0,336	0,001
Plastica - 200139	22.860	0,44%	1,758	0,005
Pneumatici - 160103	3.720	0,07%	0,286	0,001
Cartucce	1.036	0,02%	0,080	0,000
Rup a recupero	2.210	0,04%	0,170	0,000
Umido da compostaggio	303.863	5,90%	23,365	0,064
Inerti	97.520	1,90%	7,499	0,021
<b>TOTALI</b>	<b>5.145.808</b>	<b>100%</b>	<b>395,679</b>	<b>1,084</b>

### Raffronto produzione rifiuti nell'ultimo triennio

ANNO	TOTALE KG	Produzione kg. abitante/anno	Produzione kg. abitante/giorno
2011	4.774.315	363,231	0,995
2012	4.719.685	361,634	0,991
2013	5.145.808	395,679	1,084

## ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

Il costo per l'anno 2014 comunicato dal Gestore del Servizio ASVO S.p.A. (nota pervenuta in data 03.04.2014 prot. n. 4979) è pari a € 1.529.724,00.

A tale importo va aggiunto il conguaglio per l'esercizio 2012 pari a € 11.712,80 (nota pervenuta in data 26.07.2013 prot. n. 10119); tale conguaglio viene riportato analiticamente nel piano finanziario 2014 in corrispondenza delle singole voci di riferimento.

Ai suddetti costi vengono inoltre aggiunte le spese sostenute direttamente dal Comune (spese personale, contributo AATO Venezia Ambiente e canone depurazione acqua ecocentro comunale anni 2012 e 2013) mentre viene detratta la quota concernente le istituzioni scolastiche statali, trattandosi di importo erogato direttamente ai comuni, in misura forfetaria, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (art. 33 bis del D.L. 31.12.2007, n. 248, convertito nella L. 28.02.2008 n. 31).

Nella tabella che segue sono evidenziati i costi del servizio per l'anno 2014, articolati secondo i criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

**COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ANNO 2014: € 1.591.665,36**

CG	Costi operativi di gestione	CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL	costi di spazzamento e lavaggio strade	€ 86.027,70	
				CRT	costi raccolta e trasporto RSU	€ 130.824,65	
					<i>conguaglio 2012</i>	€ 724,90	
				CTS	costi trattamento e smaltimento RSU	€ 288.262,15	
					<i>conguaglio 2012</i>	€ 8.008,00	
				AC	altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 154.102,30	
		<b>TOTALE CGIND</b>					<b>€ 667.949,70</b>
		CGD	Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD	costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 384.062,80	
					ricavi Conai	-€ 24.288,00	
				CTR	costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 128.228,10	
<i>conguaglio 2012</i>	-€ 6.955,80						
<b>TOTALE CGD</b>					<b>€ 481.047,10</b>		
<b>TOTALE CG</b>					<b>€ 1.148.996,80</b>		
CC	Costi comuni	CARC	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 51.657,10			
		CGG	Costi Generali di Gestione	Personale Asvo (50% costo complessivo personale)	€ 234.328,60		
				Personale Comune	€ 44.500,00		
				Personale Ecocentro	€ 3.500,00		
		CCD	Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	costi Asvo	€ 26.141,50		
				<i>conguaglio 2012</i>	€ 9.935,70		
				contributo MIUR	-€ 8.162,32		
				contributo AATO	€ 7.818,00		
				canone depurazione acqua ecocentro comunale anno 2012	€ 753,94		
				canone depurazione acqua ecocentro comunale anno 2013	€ 1.819,14		
Canone locazione area isola ecologica La Salute di Livenza anno 2014	-€ 6.600,00						
<b>TOTALE CC</b>					<b>€ 365.691,66</b>		
CK	Costi d'uso del capitale	Ammortamenti	<b>TOTALE CK</b>	<b>€ 76.976,90</b>			

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>€ 682.798,56</b>
<i>CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK</i>	
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 908.866,80</b>
<i>CRT+CTS+CRD+CTR</i>	

In base a quanto previsto dal metodo normalizzato, la Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica; l'Ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire e i potenziali rifiuti prodotti.

La ripartizione è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

**SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Costi totali per utenze domestiche	<b>€ 1.021.371,67</b>	% costi fissi utenze domestiche	<b>64,17%</b>	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	<b>€ 438.151,84</b>
		% costi variabili utenze domestiche	<b>64,17%</b>	Totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	<b>€ 583.219,83</b>
Costi totali per utenze NON domestiche	<b>€ 570.293,69</b>	% costi fissi utenze non domestiche	<b>35,83%</b>	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	<b>€ 244.646,72</b>
		% costi variabili utenze non domestiche	<b>35,83%</b>	Totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	<b>€ 325.646,97</b>

## TARIFFE TARI ANNO 2014

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti minimi indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti minimi di produzione Kg/mq. anno.

### UTENZE DOMESTICHE

<b>COMPONENTI</b>	<b>Tariffa parte fissa €/mq</b>	<b>Tariffa parte variabile €/nucleo familiare</b>
1	<b>€ 0,561</b>	<b>€ 47,124</b>
2	<b>€ 0,659</b>	<b>€ 109,957</b>
3	<b>€ 0,736</b>	<b>€ 141,373</b>
4	<b>€ 0,800</b>	<b>€ 172,789</b>
5	<b>€ 0,863</b>	<b>€ 227,767</b>
6 o più	<b>€ 0,912</b>	<b>€ 267,037</b>

### UTENZE NON DOMESTICHE

<b>CATEGORIA DI ATTIVITÀ</b>	<b>tariffa parte fissa €/mq.</b>	<b>tariffa parte variabile €/mq.</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>€ 0,649</b>	<b>€ 0,901</b>
Cinematografi e teatri	<b>€ 0,487</b>	<b>€ 0,687</b>
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>€ 0,828</b>	<b>€ 1,154</b>
Campeggi, distributori carburanti, Impianti sportivi	<b>€ 1,233</b>	<b>€ 1,717</b>
Stabilimenti balneari	<b>€ 0,617</b>	<b>€ 0,852</b>
Esposizioni, autosaloni	<b>€ 0,552</b>	<b>€ 0,775</b>
Alberghi con ristorante	<b>€ 1,947</b>	<b>€ 2,707</b>
Alberghi senza ristorante	<b>€ 1,541</b>	<b>€ 2,132</b>
Case di cura e riposo	<b>€ 1,623</b>	<b>€ 2,253</b>
Ospedali	<b>€ 1,736</b>	<b>€ 2,421</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	<b>€ 1,736</b>	<b>€ 2,413</b>
Banche ed istituti di credito	<b>€ 0,892</b>	<b>€ 1,237</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>€ 1,606</b>	<b>€ 2,239</b>
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>€ 1,801</b>	<b>€ 2,495</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>€ 0,974</b>	<b>€ 1,352</b>
Banchi di mercato beni durevoli	<b>€ 1,768</b>	<b>€ 2,445</b>
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>€ 1,769</b>	<b>€ 2,459</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>€ 1,331</b>	<b>€ 1,858</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>€ 1,769</b>	<b>€ 2,459</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>€ 0,617</b>	<b>€ 0,860</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>€ 0,892</b>	<b>€ 1,237</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>€ 9,038</b>	<b>€ 12,549</b>
Mense, birrerie, amburgherie	<b>€ 7,870</b>	<b>€ 10,931</b>
Bar, caffè, pasticceria	<b>€ 6,426</b>	<b>€ 8,914</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>€ 3,278</b>	<b>€ 4,548</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>€ 2,499</b>	<b>€ 3,462</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>€ 11,634</b>	<b>€ 16,146</b>
Ipermercati di generi misti	<b>€ 2,531</b>	<b>€ 3,523</b>
Banchi di mercato generi alimentari	<b>€ 5,679</b>	<b>€ 7,886</b>
Discoteche, night club	<b>€ 1,688</b>	<b>€ 2,352</b>